

# AIA

## Associazione Italiana di Anglistica



Newsletter Elettronica - n. 88 primavera 2017  
Coordinatori: *Giovanni Iamartino, Gioia Angeletti*  
Segretaria di redazione: *Elisabetta Marino*



### In questo numero

EDITORIALE	p. 2
Alessandro Serpieri	p. 5
NEWS FROM AIA	
• <i>TEXTUS: Calls for Papers, Calls for Proposals</i>	p. 7
• AIA Conference	p. 8
• Progetto MasterClass/ Workshop AIA	p. 9
• AIA Seminar	p. 11
• Comunicazioni ai soci	p. 13
NEWS FROM ESSE	p. 14
NEWS FROM THE BRITISH COUNCIL	p. 16
CALLS FOR PAPERS	
• Convegni	p. 17
• Pubblicazioni	p. 18
SEGNALAZIONI	
• Convegni	p. 20
NUOVE PUBBLICAZIONI DEI SOCI	p. 21
ALTRE SEGNALAZIONI	p. 26
CONTATTATECI!	p. 27
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE	p. 29
CONVENZIONE FEDERALBERGHI	p. 30
MODULI ISCRIZIONE AIA	p. 31



## Editoriale

Cari Soci,

stavolta il mio editoriale, così come questa Newsletter primaverile, si apre con il ricordo di un grande anglista che ci ha lasciato un paio di mesi fa, Sandro Serpieri. Possiamo essere linguisti, letterati o culturalisti, possiamo aderire a una o a un'altra scuola critica, ma non possiamo non riconoscere in Sandro un Maestro di tutti gli anglisti italiani: ce lo dicono le sue ricerche, il suo impegno come traduttore letterario, la sua personalità accademica e umana. Vi invito a leggere quanto scrive su Serpieri il collega Keir Elam, che è stato uno dei suoi più stretti collaboratori. Io posso condividere con voi solo un piccolo ricordo personale, ossia l'incoraggiamento avuto da lui quando – non proprio alle prime armi ma, diciamo, associato pivello – gli parlavo delle mie prime indagini sulla lingua di Shakespeare: non dimenticherò mai il suo sguardo attento, curioso e aperto. I veri Maestri, sono convinto, sanno riconoscere, apprezzare e coniugare la specificità dei diversi interessi e approcci con una prospettiva ampia a 360 gradi. Da questo punto di vista, Sandro e altri come lui che ci hanno lasciati, sono davvero ancora con noi, e saranno anche con le nuove generazioni di studiosi che li conoscono solo attraverso i loro libri, attraverso le loro parole sulle 'parole' che



sono l'oggetto dei nostri studi e dei nostri interessi.

Dal passato al presente, dunque, e guardando anche avanti. In relazione all'oggi, e un oggi che si deve proiettare nel domani, penso immediatamente alla prima tornata della ASN 'a sportello' 2016–2018, i cui risultati – tutti l'abbiamo saputo in tempo reale – sono stati resi pubblici il 30 marzo. Come associazione porgiamo il nostro ringraziamento ai commissari, che si sono trovati subito addosso un carico di lavoro abbastanza impegnativo, e senz'altro molto delicato: nel nostro macrosettore, quasi 20 candidature alla prima fascia e oltre 40 alla seconda. L'eterogeneità e l'ampiezza delle nostre prospettive di ricerca ha di certo posto non poche difficoltà nel processo di elaborazione di criteri e procedure, e nella loro applicazione. La commissione dovrà affrontare a breve un nuovo periodo d'intensa attività, dato che i bandi della seconda tornata sono già chiusi: siamo certi che la prima esperienza fatta possa creare i presupposti per un lavoro più che mai attento ed efficace. Ho avuto modo di

congratularmi con le colleghe e i colleghi (almeno quelli che conosco meglio) che hanno avuto la soddisfazione di ottenere un riconoscimento al proprio impegno. A chi non ce l'ha fatta auguro, una volta svanita la delusione iniziale, di poter ripartire con l'entusiasmo necessario verso un obiettivo che si sposta un po' in là ma che certo non è irraggiungibile.

In questo editoriale, che vuole essere breve, desidero sottolineare le ultime novità, su cui trovate maggiori informazioni nelle pagine che seguono. Rispettando la sequenza cronologica, richiamo innanzitutto il Seminario AIA di Trento, del 4-5 maggio, che vedrà nella giornata di apertura anche l'assemblea generale della nostra associazione. Grazie all'impegno e alla disponibilità delle colleghe organizzatrici siamo riusciti - credo - a proporre un programma ricco e interessante, ancor più in quanto alle relazioni su invito si aggiungerà il contributo di molti giovani studiosi attraverso l'innovativa formula dello *speed debating*.

Ai giovani il Direttivo ha pensato in modo particolare anche proponendo agli organizzatori del convegno AIA di Pisa di organizzare, come evento pre-congressuale, una MasterClass, offerta gratuitamente a 25 soci AIA da selezionare tra dottorandi, addottorati, assegnisti, ecc. Insomma, se non avete neanche un capello grigio metallizzato, leggete con attenzione programma,

modalità d'iscrizione e aspetti organizzativi, e candidatevi!

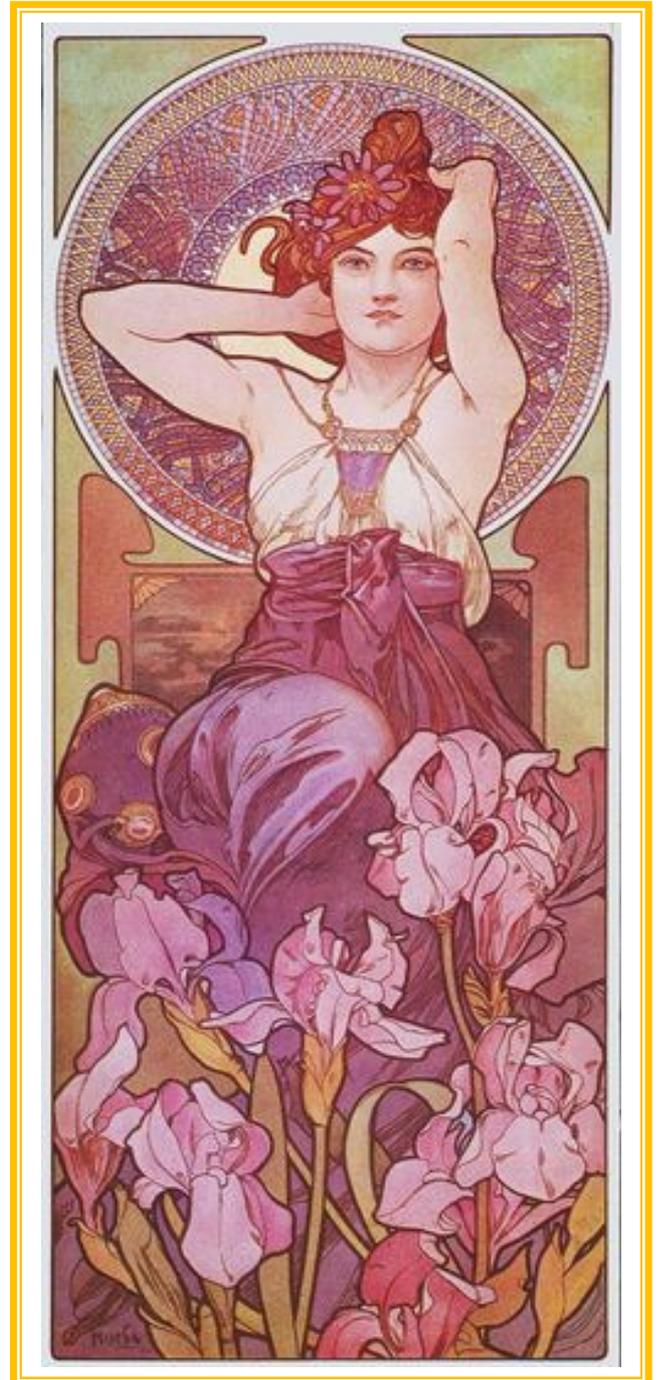
Quanto al convegno AIA vero e proprio, non possiamo che essere soddisfatti delle oltre 200 proposte di comunicazione pervenute. Gli autori degli *abstract* accettati hanno già ricevuto una comunicazione in tal senso. Loro, e tutti quanti intendono partecipare al convegno come uditori, sono invitati a perfezionare l'iscrizione a breve, non è il caso di lasciarsi sfuggire la quota ridotta *early bird*. Aggiungo a questo proposito che sta procedendo abbastanza bene il rinnovo delle adesioni per il 2017; sollecito chi se ne fosse dimenticato a provvedere a breve e, naturalmente, a venire a Pisa per il convegno e per l'Assemblea generale, che non solo vedrà le votazioni per il rinnovo delle cariche associative ma, vi assicuro, rappresenterà un momento importante di discussione su alcune novità alle quali sta lavorando il Direttivo. Di queste, e d'altro, parleremo anche nel corso dell'Assemblea di Trento, ma è ovvio che il convegno nazionale sarà la sede più appropriata per discutere e condividere nuovi orientamenti.

E sempre a proposito di convegni, fate attenzione alla pagina della Newsletter dedicata alle prime informazioni sul convegno ESSE del 2018. Si terrà a Brno, nella Repubblica Ceca: gli organizzatori locali hanno dimostrato al *board* della ESSE di poterci accogliere nel modo migliore; spero dunque che i soci AIA

siano presenti in forze, così come siamo stati a Galway lo scorso anno, con molte proposte di seminari e tavole rotonde, oltre che con le adesioni individuali che andranno sottoposte successivamente. Il Direttivo penserà invece a candidare nostri colleghi per le *parallel lectures*.

Lascio a voi 'scoprire' le altre novità della Newsletter: la *call for proposals* per il fascicolo letterario 2018 di *Textus*, gli annunci di convegni e le proposte di pubblicazioni, le numerose presentazioni dei nuovi volumi pubblicati da nostri soci, e altre segnalazioni che dicono della vivacità dei nostri studi e del nostro settore. Facciamo tanto nelle nostre sedi, sia per l'attività didattica, sia per gli impegni organizzativi; ma non per questo vogliamo rinunciare alla ricerca. Allora, non posso che concludere questo editoriale primaverile augurando a tutti e ciascuno che le vacanze per la Pasqua rappresentino qualche giorno di riposo, un'occasione di vicinanza a parenti e amici, e magari anche offrano qualche ora di piacevole lettura...

**Giovanni Iamartino**



### Alessandro Serpieri

The great anglist, literary theorist and translator, Alessandro Serpieri, died in Florence on February 6 2017. He would have been 82 in May.

Sandro Serpieri, after some years spent teaching at the University of Bologna, moved to Florence in the early Seventies, where he became one of the founders—together with Marcello Pagnini—of the so-called Florence school of English studies, characterized above all by the semiotic analysis of texts. Serpieri was for many years one of the most influential exponents of semiotic criticism in Italy and beyond: not by chance, he became president not only of the Associazione Italiana di Anglistica (1991–1993) but also of the Associazione Italiana di Studi Semiotici (1979–1983). He brought methodological rigour, but also extraordinary critical acumen, to the reading of all literary genres: poetry, notably Eliot but also Donne, Hopkins, Auden and others, not to mention Shakespeare's sonnets; narrative, especially in his work on Conrad; and above all drama, starting with Webster and then, with increasing intensity and with dazzling results, Shakespeare. His first major critical work was his brilliant 1973 study of 'deep structures' in the poetry of Eliot. This was followed, two years later, by his first monograph on Shakespeare, an illuminating reading—recently published in an English version translated by his friend William Dodd, and still highly valid today—of the immortality sonnets. His first volume on Shakespearean drama was the ground-breaking *Otello: L'eros negato*, 1976 (republished in 2003), which brings together psychoanalysis, semiotics and anthropology in a formidable analysis of the tragedy as the mise-en-scène of Iago's destructive, morbid and puritan psychic projections.

Serpieri's readings of Shakespeare earned him a considerable international reputation: he was among the contributors to the celebrated *Alternative Shakespeares* collection edited by John Drakakis in 1985, with a much-cited essay (that I had the honour to translate) on the semiotic reading of the plays. In reality, however, the sheer intelligence and argumentative power of his critical insights went well beyond any critical 'school', and transcended any analytical method, so much so that he gained the respect and admiration of colleagues of all critical persuasions in the Italian and international communities.

Sandro Serpieri was one of the most original theorists of the drama in the second half of the twentieth century. His 1978 essay on the segmentation of the dramatic text—with its central thesis that the signifying units of dramatic language were what he termed deictic-performative orientations, involving both speech and the body—opened the way for a new understanding of the performativity of the dramatic text. The essay became the point of departure for an important group research project under the aegis of the Rizzoli Foundation, which resulted in the volume *Come comunica il teatro*, with contributions by, among others, Paola Pugliatti, Tomaso Kemeny and Romana Rutelli.

Another major and long-term research project led by Serpieri was the CNR-funded inquiry, carried out at the University of Florence with a close-knit team of colleagues, into Shakespeare's dramatization of his narrative sources in the English and Roman history plays, which produced the four-volume publication *Nel laboratorio di Shakespeare*, 1988; of particular importance is the first, collective and theoretical volume (*Il quadro teorico*), which sets out the criteria for the comparative analysis of narrative and dramatic discourse.

Other theoretical essays are collected in Serpieri's *Retorica e immaginario* (1986), while some of his later critical writings on Shakespeare are gathered in the volume *Polifonia shakespeariana* (2002), which among other things dialogues brilliantly with Bakhtin on the voices

of the novel and the voices of the drama.

While working on Shakespeare as critic and theorist, Serpieri also became a major translator of the plays and sonnets. His translation of *Hamlet* for the celebrated production by Gabriele Lavia in 1978—originally published by Feltrinelli and later by Marsilio—is still considered by many to be the most effective and actable version of the play in Italian. He later undertook the pioneering translation of the first ('bad') Quarto version of the tragedy, *Il primo Amleto*, 1997, which won him the Premio Monselice for translation. His masterly translation and fully annotated edition of the Sonnets for Rizzoli won him the prestigious Premio Mondello in 1992. In 2009 he went on to win the Premio Grinzane for his entire activity as translator. Other notable Shakespearean translations include *Il mercante di Venezia*, *Macbeth* and *Giulio Cesare*, while among his non-Shakespearean translations pride of place goes to his outstanding version of Eliot's *The Waste Land* (1982, republished in 2010). Serpieri's combination of translation skills and theoretical mastery helped make him an important exponent of translation theory, with particular reference to Shakespeare and, more generally, the dramatic text.

Sandro Serpieri also dedicated himself to creative writing, producing two fine novels, *Mostri agli alisei* of 1977, and the largely autobiographical *Mare scritto*, 2007. Putting his critical understanding of the drama into practice, he also wrote a highly gothic dramatic adaptation of Bram Stoker's *Dracula*, 1988.

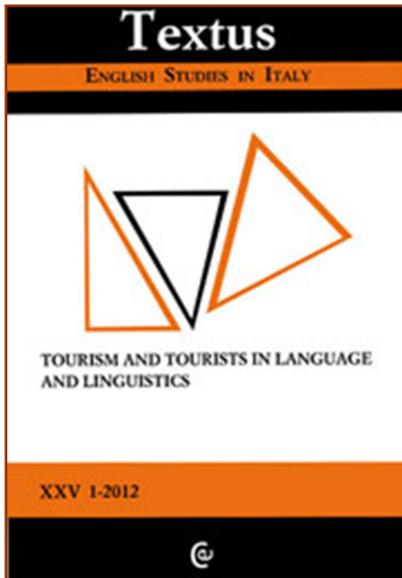
On a more personal note, Sandro was the best and most giving of friends and teachers. In addition to his highly unusual intellectual gifts, he was endowed with great generosity and empathy, qualities that enabled him to dialogue with friends and colleagues with genuine care and understanding. Sandro played a crucial role in the lives of his ex-pupils and collaborators, helping and encouraging them to find their way. My own career in Italy was made possible by his kindness, and began on the day when, in May 1977, he invited me up to Florence for tea and a chat with him and his lovely wife Anna, and suggested I might like to work with his research group on the semiotics of drama. Mine, however, is just one of many personal stories in which Sandro played an important part in forging the individual destiny of a younger colleague, a role he continued to play throughout his career.

Among his other gifts, Sandro had the rare ability to think out loud. Conversations with him were an extraordinary furnace of ideas, as he articulated extempore theories, projects or political analyses with his unique and fiery eloquence. His lessons were likewise a ferment of ideas that often enchanted his fortunate students. He was a true intellectual, but at the same time he was in no way an intellectual snob: his passion for soccer, for example—especially for La Fiorentina—was part of a more general passion for life at large. He also had a winning sense of humour and a gift for irony, often devastating but never malign.

It is hard indeed to believe that Sandro is no longer with us. Those of us who had the great privilege of being his friends and collaborators know that his unique combination of personal, social and intellectual skills made him a true and unrivalled master. He will certainly not be forgotten, and his writings continue to bear testimony—even if not complete testimony, in the absence of his personal warmth and charm—to his altogether unusual persuasive powers: as Shakespeare puts it in Sonnet 74, "The earth can have but earth, which is his due; / My spirit is thine, the better part of me. ... / The worth of that is that which it contains, / And that is this, and this with thee remains."

## NEWS FROM AIA

### *Textus*



#### **TEXTUS: COMITATO DI REDAZIONE**

##### **Editor in chief:**

**Giovanni Iamartino**

##### **Editors:**

**Marcella Bertuccelli (Language);**

**Nicoletta Vallorani (Culture);**

**Fernando Cioni (Literature)**

All *Textus* calls for papers are open only to AIA members

#### **Il sistema dei Calls for Proposals**

Al fine di rendere più aperta e trasparente la designazione degli *editors*, il Direttivo ha stabilito di utilizzare un sistema di Call for Proposals. Il Direttivo valuterà le proposte pervenute, le quali dovranno comprendere:

- l'indicazione della tematica da trattare
- un abstract di minimo 500 parole
- nome dell'*editor*, del *guest editor* straniero e di un *copy editor*

Il Direttivo deciderà a chi assegnare la *editorship* di ciascuno dei tre numeri annuali della rivista, che sono, come da tradizione, uno per Lingua, uno per Cultura e uno per Letteratura.

**CALL FOR PROPOSALS*****Textus* n. 3 – 2018  
LITERATURE ISSUE**

AIA members who are interested in editing the 2018 n. 3 (Literature) issue of *Textus* are invited to send a proposal to Fernando Cioni (fernando.cioni@unifi.it) by **15 June 2017**. Prospective editors should provide a preliminary call for papers including a working title, a rationale for the edition they are proposing (500 words max.), the name of a foreign scholar of international standing who has agreed to co-edit, and the name of a copy editor. All proposals will be examined by the *Textus* Editorial Board (Giovanni Iamartino, Marcella Bertuccelli, Nicoletta Vallorani, Fernando Cioni) and their decision, submitted to the AIA Executive Board for approval, will be communicated to the editors by **31 July 2017**; the call for papers will be published in the December issue of the AIA Newsletter. Call for proposals deadline: **15 June 2017**

**Update!****XXVIII Convegno AIA , Pisa 14–16 Settembre 2017**

Il comitato scientifico ha completato le procedure di selezione degli abstract pervenuti (oltre 200!). Le proposte accolte saranno pubblicate sul sito del Convegno agli inizi di aprile. Si raccomanda ai proponenti di regolarizzare l'iscrizione al Convegno per poter essere inseriti nel programma definitivo. Gli organizzatori prevedono di pubblicare una selezione dei papers negli Atti del Convegno. Ulteriori indicazioni saranno fornite in seguito.

## Progetto MasterClass / Workshop AIA

### *The Good Life: Translation, Worldly Knowledge and the Postcolonial Text*

**Data di svolgimento:** 13 settembre 2017, ore 9.30–18.30.

**Sede:** Viareggio, Villa Argentina (la Villa dista 300 metri dal lungomare; all'angolo tra Via Vespucci e Via Fratti, è facilmente raggiungibile a piedi sia dalla stazione ferroviaria sia dalla fermata degli autobus sul lungomare. Per coloro che risiedono a Pisa, il treno impiega circa 20 minuti, l'autobus circa 40 minuti)

**Docenti:** Franca Cavagnoli, Simona Bertacco.

#### Programma

Morning session (Introduction and Workshop 1)

- ❖ Simona Bertacco: *The Good Life: Translation as Knowledge of the World*
- ❖ Franca Cavagnoli: *Erring, Straying and Wandering along the Path of Literary Translation: Sozaboy by Ken Saro-Wiwa*

Afternoon session (Workshop 2)

- ❖ Franca Cavagnoli: *Translating the Creole Continuum without Ridiculing the Characters: Miguel Street by V.S. Naipaul*
- ❖ Simona Bertacco: *Translation and Caribbean Literatures*.

**Simona Bertacco** is Associate Professor of Postcolonial Studies and Director of the Humanities Ph.D. at the University of Louisville. She worked previously as a “ricercatrice” at the Università degli Studi di Milano. Her research focuses on issues in postcolonialism, gender studies, and translation studies. Her most recent publications include: *Language and Translation in Postcolonial Literatures: Multilingual Contexts, Translational Texts* (Routledge, 2014); Textus. *Postcolonial Crimes: Crime Fiction and the Other* (2014); and the special issue of *The New Centennial Review: Translation and the Global Humanities* (16:1, 2016).

**Franca Cavagnoli** has published a volume of essays, *Il proprio e l'estraneo nella traduzione letteraria di lingua inglese* (Polimetrica, 2010) and a book on literary translation, *La voce del testo* (Feltrinelli, 2012). Her new book on Anglophone Translation is due to be published by Hoepli in June 2017. She lectures in Translation Studies at ISIT–Milan and Università degli Studi di Milano. She has translated and edited works by J.M. Coetzee, Nadine Gordimer, Toni Morrison, V.S. Naipaul, David Malouf and Katherine Mansfield, and written extensively on them. She was awarded the Premio nazionale per la Traduzione del Ministero dei Beni Culturali in 2014.

**Partecipanti:** max 25 Soci AIA appartenenti alle seguenti classi: Dottorandi e Addottorati, Assegnisti, Borsisti, Contrattisti, Independent Scholars, Ricercatori, fino ad esaurimento posti. Priorità sarà data a chi è iscritto anche al Convegno AIA (Pisa 14–16 Settembre 2017).

**Iscrizione:** L'iscrizione è gratuita. Per iscriversi è sufficiente compilare e inviare il modulo allegato all'indirizzo di posta elettronica indicato.

#### Accoglienza:

**Alloggio:** Per coloro che intendono risiedere a Viareggio, vi è un'ampia possibilità di scelta e di prezzi. A titolo orientativo, segnaliamo nei dintorni della sede:

Una-/due stelle (da 35 a 70 euro/ pn): HOTEL I 4 ASSI \*, HOTEL BAHIA\*/HOTEL VILLA MORGANA \*\*, Hbb\*\*, HOTEL Rex\*\*,

Tre stelle (fino a 90 euro/ pn) : HOTEL VITTORIA, HOTEL INTERNAZIONALE, HOTEL VILLA TINA

Si consiglia di prenotare per tempo perché il periodo è ancora alto-turistico.

**Ristoranti:** il lungomare e le strade intorno alla Villa offrono ampia scelta.

**Attestato di frequenza:** Al termine dello workshop sarà rilasciato un attestato di frequenza.

### Modulo di iscrizione

(da inviare a [marcella.bertuccelli@unipi.it](mailto:marcella.bertuccelli@unipi.it), indicando come oggetto: Viareggio–AIA MasterClass entro il **31 maggio 2017**)

MasterClass / Workshop AIA

*The Good Life: Translation, Worldly Knowledge and the Postcolonial Text*

Viareggio, Villa Argentina (13 Settembre 2017)

La/ Il sottoscritta/o

.....

Posizione accademica

.....

Università di.....

Email.....

cellulare .....

iscritto / non iscritto al XXVIII Convegno AIA, Pisa 14–16 settembre 2017, chiede di essere ammessa/o alla frequenza della Master Class in oggetto.

Allega fotocopia di **documento d'identità** e un breve paragrafo di motivazione.

In fede

firma

data

Motivazione:

.....

.....

.....

## AIA SEMINAR



DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA  
 DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE  
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

### *CULTURES, LITERATURES, AND LANGUAGES IN THE CONTACT ZONES*

**AIA SEMINAR 2017**  
**4, 5 May 2017**

THURSDAY, 4 MAY

(Dipartimento di Lettere e Filosofia, via T. Gar 14, Trento):

- 14.00: Welcome  
 Carla Locatelli (Università degli Studi di Trento): Alessandro Serpieri, In Memoriam
- 14.30–14.50: Oriana Palusci (Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”)  
 The Languages of the Contact Zone: Welcome to the Area X
- 14.50–15.10: Rita Monticelli (Università degli Studi di Bologna)  
 Citations of ‘Difference’: Human–Nonhuman, Mutations and Contaminations in Fiction and Visual Texts
- 15.10–15.20: Discussion
- 15.20–16.20: AIA Meeting
- 16.20–16.50: Coffee Break
- 16.50–17.10: Mariaconcetta Costantini (Università degli Studi “G. D’Annunzio” di Chieti–Pescara)  
 Challenging Encounters: The Cultural Presence of France in Victorian Sensation Fiction
- 17.10–17.30: Elena Manca (Università degli Studi del Salento)  
 Methodologies and Models for the Analysis of Language and Culture in the Contact Zones
- 17.30–17.50: Stefano Evangelista (University of Oxford)  
 Classical Fragments: The Fourth Dimension of English Literature
- 17.50–18.00: Discussion

18.00–19.30: Speed Debating

20.30: Dinner

FRIDAY, 5 MAY

(Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive, corso Bettini 84, Rovereto):

9.15: Welcome

9.40–10.00: Carla Locatelli (Università degli Studi di Trento)  
The (Non)Places of World Empathy; Where is Literature?

10.00–10.20: Nicoletta Vallorani (Università degli Studi di Milano)  
(No) Contact zones. Border Crossing and Identity Translation

10.20–10.40: Silvia Antosa (Università degli Studi di Enna “Kore”)  
Queer Embodiments and Misalignments: Jackie Kay’s *Trumpet*

10.40–10.50: Discussion

10.50–11.40: Coffee Break

11.40–12.00: Gloria Cappelli (Università degli Studi di Pisa)  
The Impact of Dyslexia on Inferential Abilities in the EFL Classroom

12.00–12.20: Rossella Ciocca (Università di Napoli “L’Orientale”)  
Un-happy Contact Zones: Maps of Development in Tribal India

12.20–13.30: Speed Debating

SPEED DEBATING PARTICIPANTS: Lorena Carbonara (Università degli Studi di Bari), Nicole Cardillo (Università degli Studi di Milano), Martina Ciceri (Università di Roma La Sapienza), Giorgia Falceri (Università degli Studi di Trento), Valerio Fidenzi (Università degli Studi di Verona), Cristina Gamberi (Università degli Studi di Bologna), Federico Pio Gentile (Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”), Mara Mattoscio (Università degli Studi “G. D’Annunzio” di Chieti–Pescara), Cristina Paravano (Università degli Studi di Milano), Michele Peroni (Università degli Studi di Trento), Chiara Polli (Università degli Studi di Trento), Eleonora Ravizza (Università degli Studi di Bergamo), Giuliana Regnoli (Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”), Daniel Russo (Università degli Studi dell’Insubria), Emanuel Stelzer (Università degli Studi di Bergamo/Justus–Liebig–Universität Gießen), Annarita Taronna (Università degli Studi di Bari).

SCIENTIFIC AND ORGANISING COMMITTEE: Maria Micaela Coppola, Francesca Di Blasio, Sabrina Francesconi.

For further information, see <http://webmagazine.unitn.it/evento/lettere/14059/cultures-literatures-and-languages-in-the-contact-zones>.

## Comunicazioni ai soci

### *Call for reviews*

A partire da gennaio 2014 l'AIA si dota di una sezione dedicata alle recensioni che trova uno spazio appositamente dedicato all'interno del sito [www.anglisti.it](http://www.anglisti.it). I *Review Editors* sono:

- Prof. Roberto Baronti Marchiò per *Literature and Cultural Studies*; e-mail: [r.baronti@unicas.it](mailto:r.baronti@unicas.it)
- Dr. Cristiano Furiassi per *Language Studies*; e-mail: [cristiano.furiassi@unito.it](mailto:cristiano.furiassi@unito.it)

I soci sono invitati a:

1. segnalare la pubblicazione di un volume edito in Italia o all'estero, inviando una e-mail con le indicazioni bibliografiche complete secondo la seguente formattazione: SURNAME AND NAME OF THE AUTHOR/EDITOR OF THE BOOK, *Title of the book*, Name of the Publisher, Place of publication, year of publication, number of pages, price.  
I titoli ricevuti verranno inclusi in un elenco ordinato alfabeticamente per autore. I soci AIA interessati a recensire uno dei volumi inclusi nella lista devono contattare il *Review Editor* interessato che si rivolgerà all'autore o alla casa editrice per l'invio di una copia del volume direttamente al recensore.
2. se i soci AIA interessati a scrivere una recensione sono già in possesso del volume da recensire, possono inviare la recensione direttamente al *Review Editor* interessato. Anche in questo caso i soci sono invitati a fornire le indicazioni bibliografiche complete secondo la seguente formattazione: SURNAME AND NAME OF THE AUTHOR/EDITOR OF THE BOOK, *Title of the book*, Name of the Publisher, Place of publication, year of publication, number of pages, price.

Le recensioni dovranno essere inviate come allegato a una e-mail, in formato .doc, .docx o .rtf, interlinea singola e scritte in Times New Roman 11. I testi inviati potranno essere di due tipi:

- a. recensione breve: massimo 3.000 caratteri, spazi inclusi;
- b. recensione: massimo 10.000 caratteri, spazi inclusi.

### **STAI PENSANDO DI ORGANIZZARE UN EVENTO NELL'AMBITO DELL'ANGLISTICA?**

Ti ricordiamo che TUTTI i soci AIA possono richiedere il patrocinio della associazione e l'utilizzo del logo, in occasione dell'organizzazione di seminari, giornate di studio e conferenze. I soci interessati possono presentare le loro richieste, allegando anche una breve descrizione dell'evento e/o la locandina, all'indirizzo: [aiasegreteria@unimore.it](mailto:aiasegreteria@unimore.it). Le richieste saranno sottoposte al vaglio del Direttivo dell'associazione e un riscontro sarà fatto pervenire a breve giro di posta.

### **La bibliografia dei soci**

In data 21.04.2015, la Ethica System, a suo tempo incaricata dal Direttivo, ha provveduto al rilascio del modulo 'Bibliografia dei Soci'. Sul sito è possibile consultare una guida completa intesa a facilitare l'autenticazione di ciascun socio e la compilazione della bibliografia. È anche disponibile in modalità Excel, quindi non interattivo, un 'Archivio Storico' riguardante dati desunti dalla Bibliografia già curata dal Gruppo4 con la supervisione del Prof. Elio Di Piazza dell'Università di Palermo.

## News from ESSE

<http://www.essenglish.org>

### 14th ESSE Conference, Brno 2018

Department of English and American Studies, Faculty of Arts, Masaryk University, Brno and Czech Association for the Study of English (CZASE) look forward to welcoming you to the 14th ESSE Conference in Brno, Czech Republic, **Wednesday 29 August – Sunday 2 September 2018**.

#### DEADLINES

- Submission of proposals for Parallel Lectures (nomination by national associations): **20 May 2017**
- Submission of proposals for Seminars and Round Tables (proposals from prospective convenors): **20 May 2017**
- Submission of individual papers for Seminars and the Doctoral Symposium, as well as proposals for Round Tables and Posters: **31 January 2018**
- Registration will begin on **1 March 2018**

#### CALL FOR SEMINARS, ROUND TABLES AND PARALLEL LECTURES

ESSE members are invited to submit proposals for seminars and round tables on topics related to our fields of study: English Language (including Applied Linguistics and Translation Studies), Literatures in English, and Cultural and Area Studies. Proposals for seminars and round tables should be submitted directly to the Academic Programme Committee (APC) at [esseabstracts2018@gmail.com](mailto:esseabstracts2018@gmail.com). National Associations are invited to nominate potential lecturers. Suggestions for lecturers should be sent to the presidents or representatives of the national associations, who will send the nominations to the APC.

#### PROGRAMME FORMAT

**SEMINARS** – Proposals for seminars on topics within the three fields mentioned above should be submitted jointly by two ESSE members from two different national associations. The degree of international appeal will be one of the selection criteria used by the APC. In exceptional cases, the APC may permit one of the two convenors not to be an ESSE member (e.g. because they come from outside Europe), if it is argued that their presence is especially important for the seminar. Seminar proposals must include the names, affiliations and e-mail addresses of the convenors and a 100-word description of the topic. Unlike round tables, seminars are not pre-constituted events and will therefore be included within the APC's future call for papers, although convenors may take an active role in approaching potential participants. The seminar format is intended to encourage lively participation on the part of both speakers and members of the audience. For this reason, papers should be orally presented rather than read. Further directions will follow in the call for papers.

**NB: proposals for individual papers should NOT be submitted at this stage.** The deadline for individual papers will be **31 January 2018**.

**ROUND TABLES** – The aim of round tables is to present topics and problems currently seen as shaping the nature of the discipline. At a round table a pre-constituted panel discusses issues of fairly general scholarly or professional interest in front of (and subsequently with) an audience. In other words, round tables are not sequences of papers, but debate sessions. Proposals should include a 100-word description of the

topic and the names and affiliations of at least three participants (including the convenor), who must be drawn from more than one national association. The maximum number of speakers will be five.

**PLENARY LECTURES** – A number of distinguished keynote speakers, including at least one representing each of the three main fields covered by ESSE (English Language, Literatures in English, and Cultural and Area Studies), will give plenary lectures by direct invitation of the organizers.

**PARALLEL LECTURES** – In addition to the plenary lectures, there will be approximately 12 parallel lectures given by ESSE members nominated by their national associations. These parallel lectures are expected to have a wide appeal and to reflect recent developments in scholarship in one of the three areas mentioned above. They will be fifty minutes in length. National associations should forward a description of their nominee's proposed topic together with a brief summary of his or her CV. Each national association can propose up to three lecturers, each of them in one of the three main fields mentioned above, so that the APC can have a wide range of options for the final selection. Please note that ESSE will not finance the parallel lecturers' costs of attending the conference, but that their conference fees will be waived.

**POSTERS** – Posters will be devoted to research-in-progress and project presentations. The aim is to provide additional opportunities for feedback and personal contacts. Further details will appear on the *ESSE Messenger* website; the deadline for posters will be **31 January 2018**.

**DOCTORAL SYMPOSIUM** – Young scholars who are writing their PhD theses in English studies may apply to make a brief presentation of their work-in-progress at one of three workshops in the fields of English Language, Literatures in English, and Cultural and Area Studies respectively. These presentations should deal with the issues/hypotheses addressed in the thesis, the results so far obtained and above all the methodology applied, with the purpose of getting feedback from peers and established scholars in the field. Each workshop will be coordinated by two international experts, who will select from the applications and convene the corresponding sessions. Enquiries about this feature should be addressed to Emeritus Professor J. Lachlan Mackenzie (VU University Amsterdam, NL): [lachlan\\_mackenzie@hotmail.com](mailto:lachlan_mackenzie@hotmail.com). Further details will appear on the *ESSE Messenger* website; the deadline for the submission of applications will be **31 January 2018**.

#### **ACADEMIC PROGRAMME COMMITTEE**

- Associate Professor Jana Chamonikolasová (Masaryk University, Czech Republic)
- Professor María Socorro Suárez Lafuente (University of Oviedo, Spain)
- Professor Gašper Ilc (University of Ljubljana, Slovenia)
- Dr Aoife Leahy (Independent Scholar, Ireland)
- Professor Lieven Buysse (University of Leuven, Belgium)
- Professor Ondřej Pilný (Charles University, Czech Republic)
- Associate Professor Michael Kaylor (Masaryk University, Czech Republic)
- Dr Renáta Tomášková (University of Ostrava, Czech Republic)

#### **PROPOSALS FOR SEMINARS, ROUND TABLES, LECTURES AND POSTERS**

[esseabstracts2018@gmail.com](mailto:esseabstracts2018@gmail.com)

#### **GENERAL INFORMATION ABOUT 14TH ESSE CONFERENCE, BRNO 2018**

[www.esse2018brno.org](http://www.esse2018brno.org)

## News from the British Council

### British Council Literature Seminar 2017

#### *Diverse Voices and New Directions*

Il consueto e atteso appuntamento del British Council Literature Seminar si è tenuto anche quest'anno a Berlino, nella suggestiva struttura del Werkstatt der Kulturen, dal 26 al 28 Gennaio. Il tema scelto quest'anno era "Diverse Voices and New Directions".

Il seminario ha avuto inizio la sera del 26 Gennaio, con la prima ospite, la pluripremiata Bernerdine Everisto, autrice di sette romanzi tra cui anche splendidi romanzi in versi, con una sessione di lettura dal suo ultimo libro, *Mr. Loverman*. La storia ha come protagonista un uomo ottantenne di origine caraibiche, che vive una relazione omosessuale abbattendo ogni taboo e condizionamento sociale. Durante l'intervista la scrittrice ha poi trattato il problema della persecuzione omosessuale ai Caraibi e le ipocrisie tuttora riscontrabili nella società occidentale a riguardo dell'omosessualità. La serata si è conclusa con un aperitivo di benvenuto a base di vino e pretzel. La seconda giornata è stata aperta dalla poetessa Malika Booker, autrice di raccolte che esplorano sentimenti e conflitti interiori della comunità nera africana e caraibica, con uno sguardo particolare al mondo femminile. L'autrice ha letto alcune poesie dalla sua raccolta più nota, *Pepper Seed*, presentandoci un universo domestico e a tratti autobiografico, scandito da un linguaggio polifonico -frutto della sue origini Guianesi e Grenadine- e dal ritmo incalzante e travolgente. Il pomeriggio è trascorso all'insegna della pungente ironia di Nikesh Shukla, autore emergente dal carisma straordinario. Lo scrittore ha letto alcuni brani del suo romanzo *The Good Immigrant*, in cui un indiano, trasferitosi negli Stati Uniti ormai da diversi anni, fatica ancora a liberarsi dall'etichetta di "straniero" agli occhi della società. Nella successiva intervista condotta da Bernd Robben, l'autore ha poi messo a nudo, in maniera esilarante, la persistenza di atteggiamenti stereotipati da parte della società occidentale nei confronti delle comunità immigrate. Successivamente si è svolto un interessante *panel discussion* sul futuro dell'editoria e sulla possibilità, per gli autori emergenti, di trovare un proprio spazio all'interno dello scenario letterario contemporaneo. Ultimo scrittore ad intervenire nel corso della serata è stato Hari Kunzru, autore di numerosi romanzi, di cui i più famosi restano senza dubbio *The Impressionist* e *Transmission*. Nel corso dell'intervista condotta da Bernerdine Everisto, Hari Kunzru ha parlato della responsabilità di scrittori e intellettuali in questo delicato momento, per l'Europa e l'occidente in generale, in merito al problema dell'immigrazione. Lo scrittore ha poi letto alcuni estratti del suo ultimo romanzo, *Black Tears*, in cui traccia le radici del razzismo nei confronti della comunità nera, attraverso una coinvolgente storia dal sapore agrodolce, tra musica jazz e schiavitù.

L'ultimo giorno del seminario si è aperto con un interessante e stimolante workshop offerto dagli scrittori presenti. Io ho scelto il workshop di Hari Kunzru sul tema della multiculturalità, l'immigrazione e il concetto di "imaginary homeland" coniato da Salman Rushdie. La giornata è poi proseguita con l'intervista e la sessione di lettura di Irenosen Okojie, giovane scrittrice nota per il suo romanzo, *Butterfly Fish*, in cui consacra la sua poetica al realismo magico e a uno stile fortemente ancorato al sensazionalismo e alla suspense tipici del genere del racconto. La sua ultima opera *Speaking Gigantular* è infatti una raccolta di short stories, che ruotano attorno ai temi dell'amore e della solitudine, prediligendo la prospettiva femminile e includendo problematiche relative all'integrazione culturale. Infine, è stato presentato l'ultimo *panel discussion* riguardante l'utilità e la necessità di promuovere corsi di scrittura creativa, in modo da incoraggiare i nuovi talenti.

Per concludere, anche il seminario di quest'anno del British Council si è rivelato una fantastica opportunità di confronto e scambio di opinione, nonché un'interessante finestra sui nuovi percorsi e le nuove tendenze del panorama letterario inglese e americano.

**Annalisa Martelli**

## Calls for Papers: Convegni

Per le informazioni dettagliate relative ai calls for papers,  
si rimanda al sito [www.anglisti.it](http://www.anglisti.it)  
e/o ai siti specifici segnalati

**Titolo del convegno:** *Conrad in Italia: interpretazioni, appropriazioni, reinvenzioni*

**Organizzatori:** Associazione Italiana di Studi Conradiani

**Data:** 22-23 giugno 2017

**Sede:** Università degli Studi Roma Tre

**Link al sito:**

<http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/bacheca/rambrosini/2017/01/27/call-for-papers-conrad-in-italia/>

**Titolo del convegno:** *Locating James Hogg*

**Organizzatori:** The James Hogg Society

**Data:** 19-21 July, 2017

**Sede:** University of Stirling, Scotland

**Email:** [locatinghogg@stir.ac.uk](mailto:locatinghogg@stir.ac.uk)

**Titolo del convegno:** *Between Texts and Theory: Transnational Conrad*

**Organizzatori:** EA 1087 EHC (Espaces Humains et Interactions Culturelles) & Société Conradienne Française, con la collaborazione dell'Associazione Italiana di Studi Conradiani

**Data:** 21-22 Settembre 2017

**Sede:** Università di Limoges, Francia

**Link al sito:**

<http://www.josephconradsociety.org/conradConferences/CFPTransnationalConrad.pdf>

**Titolo del convegno:** *Representing and Redefining Specialised Knowledge*

**Organizzatori:** CLAVIER (The Corpus and LAnguage Variation In English Research Group)

**Data:** 30 November-2 December 2017

**Sede:** Bari

**Link al sito:** <http://www.uniba.it/elenco-siti-tematici/clavier17>

## Calls – Pubblicazioni

*Studi irlandesi. A Journal of Irish Studies*

CALL FOR PAPERS

***Daredevils of History? Resilience in Armenia and Ireland***

Guest Editors: Dieter Reinisch (European University Institute) and Suzan Meryem Rosita (European University Institute)

As scholars, we have been often reminded to be suspicious of origin stories, but in the cases of Armenia and Ireland, we find a shared source for resilience. Oral narratives and written accounts deal with various forms of both resilience and resistance in various contexts. The Daredevils of Sassoun and the Irish Fianna can be read as heroic folk tales imbued with the spirit of nationhood, struggle and resistance, and they are just two examples of the parallels between Armenian and Irish folklore, culture, and history.

This special issue of *Studi irlandesi* aims to bring together scholars working in various disciplines with an interest in Armenia and Ireland, as well as practitioners – writers and artists. In short, all people with an academic or artistic interest in the two countries. As guest editors, we invite you to submit papers in your areas of research, or as part of your artistic practice, and on topics related to the intercultural connections between Armenia and Ireland.

We are particularly interested in receiving paper proposals that engage with the notion of resilience in historical myths, subversive folklore, and contemporary protest movements. Resilience here is understood not merely as an individual act of heroism and bravery but also as a communal, social and relational interaction which reveals itself in various socio-political movements, as well as in cultural forms and expressions of resistance. Studies in the field of oral and visual memory or dealing with various forms of diasporic belonging in overseas Armenian and Irish communities are especially welcomed, as are studies that take into account the decade of centenaries in these two regions.

This 8th issue of *Studi irlandesi. A Journal of Irish Studies* <<http://www.fupress.net/index.php/bsfm-sijis>> will explore shared cultural forms in Ireland and Armenia throughout history. The aim of this special edition is to provide an overview of various academic approaches to and interpretations of various forms of intercultural links in the histories and cultures of Armenia and Ireland. Papers from all academic disciplines are welcomed, in particular: History; Cultural Studies and Literary Studies; Urban Studies; Resistance and Genocide Studies.

*Studi irlandesi. A Journal of Irish Studies* is a peer-reviewed, open access journal published by Florence University Press. It aims to promote and contribute to the interdisciplinary debate on themes and research issues pertaining to every aspect of Irish culture, in order to create a place for an international debate and high-quality research on Irish literary studies, history, cultural perspectives and linguistic inquiry, from the Romantic Era to the present age. The journal is

published in English and Italian.

Articles are subject to full peer-review. Please send abstracts of 250 to 400 words, outlines and expressions of interest for 8.000 to 10.000 words papers, as well as biographic information of 50 to 100 words by 15 May 2017 to the Guest Editors: Suzan Meryem Rosita ([suzan.kalayci@eui.eu](mailto:suzan.kalayci@eui.eu)); Dieter Reinisch ([dieter.reinisch@eui.eu](mailto:dieter.reinisch@eui.eu)); and to the General Editor: Fiorenzo Fantaccini ([ffantaccini@unifi.it](mailto:ffantaccini@unifi.it)). Successful candidates will be informed in June 2017. The deadline for submission of manuscripts is **15 November 2017**. Informal enquiries to the editor about possible paper submissions are welcome and should be addressed to the contacts above. The 8th issue of *Studi irlandesi. A Journal of Irish Studies* will be published in late June 2018.

### *Prospero, Rivista di Letterature e Culture Straniere*

*Prospero, Rivista di Letterature e Culture Straniere*, University of Trieste, Italy, invites contributions for the forthcoming miscellaneous issue, volume 22 (2017). *Prospero* is a double-blind peer review, printed and entirely open access. It publishes articles and essays in the field of literary studies which consider texts and textual analysis from a wide hermeneutic, philological and historical perspective. It specifically focuses on literary studies considered in their interdisciplinary and transdisciplinary relationships with other cultural expressions. The 2017 issue, volume 22, invites proposals on all literatures in English for the anglophone section. An abstract of maximum 250 words in English and a short bio-note should be sent by **April 30** to the managing editor, **Roberta Gefter** ([gefter@units.it](mailto:gefter@units.it)). Contributors will be notified acceptance of their abstracts by May 15, and full articles will be due by October 1, 2017, in order to ensure publication after the peer-review process early in December 2017. For queries and further information about the journal, please contact Roberta Gefter at [gefter@units.it](mailto:gefter@units.it) and visit the website at <https://www.openstarts.units.it/dspace/handle/10077/6091>.



## Segnalazioni: Convegni

Per informazioni dettagliate si rimanda alla sezione **News** del sito [www.anglisti.it](http://www.anglisti.it) e/o ai siti specifici segnalati

### Convegno internazionale *Dickens, Art and Landscape* Dickens Fellowship Carrara, 19–24 luglio 2017

La filiale italiana della Dickens Fellowship e l'Università degli Studi di Milano organizzano dal 19 al 24 luglio a Carrara il convegno internazionale *Dickens, Art and Landscape*. Dickens visitò la capitale mondiale del marmo in occasione del suo soggiorno in Italia nel gennaio 1845, lasciandoci interessanti testimonianze, oltre che nelle lettere, in *Pictures from Italy* (1846). Ospite dell'imprenditore William Walton, Console del Regno Unito a Carrara, Dickens colse con occhio critico e attento la durezza del lavoro nelle cave di marmo e la bellezza del territorio apuano. Il Convegno sarà anche un'occasione per conoscere una parte della Toscana ricca di arte e cultura.

La Dickens Fellowship nasce a Londra nel 1902 allo scopo di diffondere l'opera e gli ideali sociali ed etici dello scrittore. Conta oltre cento filiali in tutto il mondo, e organizza annualmente un convegno mondiale. La candidatura di Carrara – riconosciuta unica filiale italiana della Dickens Fellowship a Londra nel 2013 – è stata votata da tutte le Fellowships del mondo come sede del convegno 2017.

Presso il Teatro Animosi di Carrara, che nel 1845 aveva accolto il trisavolo, è prevista la performance di Gerald Dickens, suo discendente, past President della Dickens Fellowship e fondatore del Charles Dickens Museum a Londra.

Info: [www.dickenscarrara.it](http://www.dickenscarrara.it)

Prof.ssa Marzia Dati, Presidente della Dickens Fellowship Carrara: [marziadati@gmail.com](mailto:marziadati@gmail.com)

Tra gli enti patrocinatori e partner ufficiali del Convegno figurano la Regione Toscana, il Comune di Carrara, la Camera di Commercio della Provincia di Massa-Carrara, l'Università degli Studi di Milano, l'Università di Pisa, l'Università di Genova, l'Associazione Insegnanti Lingue Straniere, l'Associazione Italiana di Anglistica e l'Associazione Nazionale Docenti di Anglistica, l'Accademia Albericiana e il MIUR (Ufficio Regionale Scolastico).



## Nuove pubblicazioni dei soci

### Elizabeth Gaskell, *La casa nella brughiera*

Raffaella Antinucci (introduzione e curatela), Flavia Barbera (traduzione)

Edizioni Croce, 2016, pp. 248

ISBN: 978886402



Ingiustamente trascurato dalla critica, *La casa nella brughiera* (*The Moorland Cottage*, 1850) di Elizabeth Gaskell evidenzia, di là dall'ambientazione nostalgicamente rurale, numerosi elementi di interesse. Nato come "Christmas Book" commissionato dall'editore Chapman and Hall, *La casa nella brughiera* si presenta apparentemente come un *Bildungsroman* con finalità edificanti, al cui centro vi è la vicenda della famiglia Browne, e nello specifico dei fratelli Maggie ed Edward, figli del curato del villaggio di Combehurst. Come sovente accade per numerose altre opere gaskelliane, questo romanzo breve si sofferma su problematiche complesse che emergono da una superficie narrativa in apparenza semplice e da dinamiche familiari quasi elementari. Come rileva Raffaella Antinucci nella sua esaustiva e documentata introduzione, a risaltare è "il relativismo sociale correlato alla nascente meritocrazia e l'invisibile ma altrettanto accanita lotta che si combatteva quotidianamente tra i diversi strati di una borghesia sempre più eterogenea". Al pari di romanzi ritenuti canonici nel corpus gaskelliano quali *Mary Barton* o *North and South*, anche *La casa nella brughiera* denuncia la dissoluzione e lo sfaldamento degli antichi legami sociali alla luce dell'industrializzazione e della modernizzazione dilagante. Ricco di allusioni intertestuali ai poeti romantici (soprattutto Wordsworth), a sottolineare il rimpianto per un dialogo ormai impossibile tra essere umano e paesaggio, *La casa nella brughiera* si conclude – come era tradizione per i racconti natalizi – con un (seppur stereotipato) *happy ending* che ribadisce la fiducia della Gaskell nei confronti del potere rigenerante della natura. La traduzione elegante e scorrevole di Flavia Barbera (arricchita da dettagliate note al testo, curate dalla Antinucci), e l'eshaustiva bibliografia critica inserita a corredo dell'Introduzione, rendono questa edizione un importante viatico per la riscoperta di una piccola gemma nella produzione narrativa della scrittrice mancuriana di adozione, che seppe sempre raccontare da una prospettiva "alternative" l'articolata temperie vittoriana.

### *Navigating Maritime Languages and Narratives.*

#### *New Perspectives in English and French*

Antinucci Raffaella, Petrillo Maria Giovanna (eds.)

Peter Lang, 2017, pp. 304

ISBN: 9781787073876



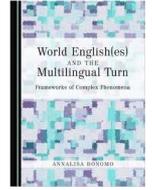
The book collects scholarly essays in the fields of English and French maritime terminology and sea literature. It focuses on the linguistic, literary and cultural exploration of the sea, considering new directions for research in the vast domain of «thalassology». Structured into two sections, which reflect its two main areas of enquiry (terminological and literary) and cultural standpoints (Anglophone and Francophone), the collection breaks new ground in approaching the study of the sea from different perspectives and through the use of novel methodological tools. In particular, the theoretical framework and working instruments of corpus linguistics are recurrently applied, not only to the investigation of contemporary maritime terminology but also to the interpretation of literary and musical texts, thus combining quantitative and qualitative analysis. Indeed, interdisciplinarity and dialogism inform the volume, which invites its readers to set sail on a journey across different disciplinary and linguistic seas, and to explore the protean nature of maritime terminology and imagery.

***World English(es) and the Multilingual Turn.  
Frameworks of Complex Phenomena***

Annalisa Bonomo

Cambridge Scholars Publishing, 2017, pp. 135

ISBN: 9781443823074



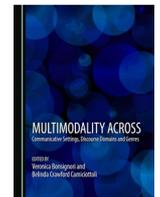
The multilingual turn involves various different implicit and explicit language policies, urging pressure and resistance with regard to the spread of English and its dominant relationships with other national languages. As such, this book considers the social value of communication as the basis of multilingualism and of the evolution of language systems. The data presented here show English as being in the middle of the double “listening” of cultural mediation and the imperfect “magnifying” glass of translation, with worldwide Standard English being but one of the many other related varieties which enjoy prestige on a large scale. These varieties may be identified according to different features which make the plural “world Englishes” an umbrella term with blurred edges. New approaches to dialects study have been developed in recent decades, and cartographic mapping has overlapped with the emergence of a new dialectology which deals with the description of language phenomena as complex concepts, where “complexity” provides a challenging framework for investigation and research of languages as dynamic systems made up of variables which mutually influence each other. Thus, dialectometry, dialectology and standardization become interesting tools for measuring linguistic differences, establishing language typologies and endorsing the systemic characteristics which can be formalized.

***Multimodality across Communicative Settings, Discourse Domains and Genres***

Veronica Bonsignori, Belinda Crawford Camiciottoli (eds.)

Cambridge Scholars Publishing, 2016, pp. 285

ISBN: 9781443811071



This volume focuses on multimodality in various communicative settings, with special attention to how non-verbal elements reinforce and add meaning to verbal expressions. The ten chapters in the volume are structured into two parts. The five chapters in the first part explore issues related to the use of multimodal resources in educational activities and interactions, also involving learners with disabilities. In the five chapters of the second part, multimodality is investigated as a key component of communication that takes place in different specialized domains (e.g., political discourse, legal discourse, economic discourse) and genres (e.g., fictional genres such as live action and animated films vs. authentic forms of communication, such as political interviews, courtroom trials, and TED Talks). The book reflects a variety of methodological approaches that are grounded in both quantitative and qualitative techniques. These include multimodal discourse analysis, multimodal transcription, and multimodal annotation software capable of representing the interplay of different semiotic modes, such as speech, intonation, direction of gaze, facial expressions, gestures and spatial positioning of interlocutors. The research collected here highlights the increasingly important role of multimodality in communication across different genres and communicative contexts, and offers new perspectives on how to exploit multimodal resources to enhance the learning of English for both general and specific purposes. The volume includes a foreword written by Theo van Leeuwen, critical discourse analyst, social semiotician, and leading theorist of multimodality, and currently Emeritus Professor at the University of Technology, Sydney, and Professor of Language and Communication at the University of Southern Denmark.

### ***Novel. La genesi del romanzo moderno nell'Inghilterra del Settecento***

Riccardo Capoferro

Carocci Editore, 2017, pp. 272

ISBN: 9788843086474



Tra gli eventi cruciali della storia culturale inglese c'è, nel Settecento, la nascita del *novel*, il romanzo moderno: una rivoluzione i cui effetti non si sono ancora esauriti, perché delle innovazioni di Defoe, Richardson e Fielding – la cui opera segna il cristallizzarsi del nuovo genere – si vedono, a distanza di secoli, ampie tracce. Per ricostruire la genesi del *novel*, occorre indagare i fitti rapporti tra letteratura e cultura. Comprenderne le origini significa, infatti, guardare ad altri fenomeni, anch'essi rivoluzionari: il delinearsi dell'idea di società civile, della dialettica tra pubblico e privato, e del dibattito su costumi, politica ed economia; significa, al tempo stesso, guardare agli stretti legami fra tali fenomeni e i meccanismi del racconto, ai tentativi, spesso imperfetti, di scrivere storie utili e fondate sull'esperienza, ma capaci, contemporaneamente, di incantare i lettori. Lo studio delle origini del *novel* suscita, inoltre, domande sull'intera tradizione del realismo, sugli ideali, le ambizioni e le tecniche di scrittori come Scott, Eliot, Balzac, Proust, Franzen e Siti. Intrecciando analisi storica e riflessione teorica, questo saggio va alle radici della civiltà letteraria moderna, interrogandosi su una cultura in cui siamo ancora immersi, e alla quale, paradossalmente, è legato anche l'immaginario del fantastico, che del realismo non può fare a meno.

### ***RSV – Rivista di Studi Vittoriani, 20, 40 (July 2015).***

#### **Special Issue: “Neo-Victorian Deviance”**

Mariaconcetta Costantini and Saverio Tomaiuolo (eds.)

Gruppo Editoriale Tabula Fati, 2017, pp. 160

ISSN: 11282290



Since its early expressions, neo-Victorianism has shown a marked tendency to explore many forms of transgression from Victorian norms. This tendency is manifest in a variety of products circulated within our cultural system. Most visible in the latest proliferation of literary works set in the nineteenth century, the inclination to deviate from what constituted normativity at that time also emerges in comic books, graphic novels, TV series, films and other products which engage in a complex dialectic relation with their Victorian legacy. As the articles collected in this volume demonstrate, deviance is indeed a pivotal concept around which neo-Victorianism hinges. Deviance is here conceived in its social, linguistic and generic aspects which, all together, contribute to marking the specificity of the late twentieth- and early twenty-first century rethinking of the past. Written by scholars coming from different countries and featuring a vast array of scrutinized textual forms (from novels to photographs, from movies to graphic novels and pre-Raphaelite paintings), the contributions included in this special issue of *RSV* provide a wide range of reflections on the ways and modalities according to which the notion of deviance has been read by contemporary artists. Contributions by Rosario Arias, Silvia Antosa, Mariaconcetta Costantini, Monika Pietrzak-Franger, Eleonora Sasso, and Saverio Tomaiuolo. Reviews and Review Notes by Francesca Caraceni, Mariaconcetta Costantini, Francesco Marroni, Mara Mattoscio, and Saverio Tomaiuolo

***InVerbis, 2******Otherness, Transgression, and Subversion in Early Modern English Culture***

Michele Marrapodi and Giuseppe Leone (eds.)

Carocci Editore, 2016, pp. 241

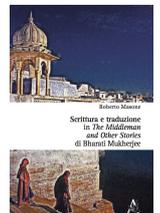
ISSN: 22798978

ContentsIntroduction: Tradition and Subversion (*Michele Marrapodi*)**Part I: Texts and Ideology**Sir Thomas Elyot's Transgressors and Transgressions (*Robert W. Haynes*)Marlowe's 'damnable opinions'. Bruno, Machiavelli, and Gentili in *The Massacre at Paris* (*Cristiano Ragni*)Breaking the Rules. The Subversive Nature of Shakespeare's Sonnets to the *Dark Lady* (*Camilla Caporicci*)Shakespeare's Use of the Ineffectiveness of Poison against Worthy Kings and Good Characters (*Giuseppe Leone*)**Part II: Culture and Society**The Elizabethan Bridewell Minute Books (*Duncan Salkeld*)From Universal to (Flawed) Particular: Subversive Attempts to Re-Crete the Real in Elizabethan Theatre (*Giuseppe Leone*)"Sundrye strange and inhumaine Murthers": Female Subversion and Punishment in Early Modern Crime News (*Manuela D'Amore*)**Studi**Le *reportage sentimentale*: "variations imaginatives" et intertextualité dans *La Vénus Internationale* de Pierre Mac Orlan (*Daniela Tononi*)Emine Sevgi Özdamar und SAID: zwei Beispiele der Multikulturalität? (*Arianna Di Bella*)*James Joyce's A Portrait of the Artist as a Young Man. A corpus-stylistic Analysis of Its Italian Translations and Implications for EFL Teaching* (*Chiara Sciarrino*)**Book Reviews****Abstracts*****Scrittura e Traduzione in The Middleman and Other Stories***  
***di Bharati Mukherjee***

Roberto Masone

Aracne editrice, 2016, pp. 96

ISBN: 9788854894891



Un viaggio nel mondo postcoloniale, passando per i grandi della tradizione letteraria e i più illustri teorici della traduzione, per scoprire una scrittura che attraverso vari processi di trasformazione definisce l'identità e il prestigio di popoli e culture a lungo assoggettati al dominio imperiale. Con una prospettiva fortemente autobiografica, Bharati Mukherjee sviluppa le tematiche, oggi più che mai attuali, di immigrazione, integrazione, voglia di riscatto e ricerca della felicità attraverso la voce, i ricordi e le speranze degli affascinanti personaggi che popolano la sua raccolta *The Middleman and Other Stories*.

**N° 11 (2016): *North and South: British dialects in fictional dialogue.* Language issue**

Irene Ranzato (ed.)

Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali,

Sapienza Università di Roma, 2016, pp. 259

ISSN: 22391983



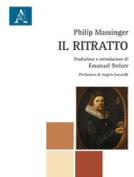
*Status Quaestions* is a Journal of the Department of European, American, and Intercultural Studies. The Department, a leading teaching and research institution which represents a broad range of Linguistic and Literary disciplines, is a space of interdisciplinary and intercultural exchange. The mission of *SQ* is to stimulate and enhance this exchange. A biannual journal that includes a Literature and a Linguistics issue – both of which are monographic – *SQ* is especially interested in intercultural and interlinguistic phenomena, and in questions of methodology. The first Linguistic issue concentrates on the function of dialect varieties in literary, dramatic and audiovisual texts and their linguistic construction as fictional artefacts, as well as their translation. Engaging in linguistic, translational and broadly narrative issues relative to literary and audiovisual texts, this collection of essays encompasses a diverse range of perspectives on British dialects as represented in fictional works of various periods.

**Philip Massinger, *Il Ritratto***

Emanuel Stelzer (traduzione italiana, introduzione e note critiche), Angela Locatelli (prefazione)

Aracne editrice, 2017, pp. 236

ISBN: 9788825500127



Philip Massinger, il secondo successore di Shakespeare presso i King's Men, scandaglia in *The Picture* (1629) temi come la gelosia e l'amore coniugale e critica con gusto la società del tempo. La fonte è una delle più belle novelle di Matteo Bandello che Massinger arricchisce intessendo una rete di rimandi all'*Otello* e, soprattutto, approfondendo la caratterizzazione dei personaggi femminili. Dramma di magia e passioni, è una pièce dai ritmi perfetti che funziona molto bene a teatro, come ha dimostrato l'acclamata produzione al Salisbury Playhouse (2010). Personaggi e spettatori sono coinvolti in un gioco di sguardi e interpretazioni alla ricerca del Bello e del Vero. Dagli anni Cinquanta non è stata pubblicata alcuna traduzione in italiano di un'opera di Massinger e questa pubblicazione con testo a fronte può essere utile nella rivalutazione di questo drammaturgo. Il volume è corredato da una prefazione della professoressa Angela Locatelli (Università di Bergamo) e dalla introduzione e note critiche di Emanuel Stelzer, dottorando presso l'Università di Bergamo in cotutela con la Justus-Liebig-Universität di Gießen.



## Altre segnalazioni

### ITALIAN VIRGINIA WOOLF SOCIETY (ItVWS)

Siamo felici di annunciare la costituzione dell'Associazione culturale "Italian Virginia Woolf Society", fondata da Nadia Fusini, Elisa Bolchi, Liliana Rampello e Iolanda Plescia. L'associazione nasce con l'intento di promuovere la conoscenza e lo studio, in Italia, di Virginia Woolf. Oltre a diffondere il lavoro degli studiosi woolfiani, vogliamo avvicinare alla lettura dei suoi saggi, dei romanzi e dei suoi scritti personali giovani uomini e giovani donne, perché possano attingere a un'esperienza di vita e di pensiero per vari aspetti decisiva per la loro formazione. Per questo motivo l'associazione si rivolge non solo all'Accademia italiana, ma anche al 'Lettore comune', per dirlo con Woolf.

Tutte le informazioni sull'Associazione e su come diventare soci sono disponibili sul sito [www.itvws.it](http://www.itvws.it). È attiva anche l'e-mail: [info@itvws.it](mailto:info@itvws.it). Invitiamo tutti a collaborare segnalandoci lavori presenti, passati e anche futuri, che riguardino Virginia Woolf e il Bloomsbury Group.



## Contattateci!



Per ricevere e diffondere in tempo reale notizie, calls for papers, informazioni a soci e simpatizzanti, utilizzate i nostri tre canali di comunicazione

### Facebook

La nostra pagina Facebook, curata da Elisabetta Marino e Luca Baratta, a oggi conta 1004 iscritti. Registrandosi a Facebook, la pagina è visibile cercando "AIA, Associazione Italiana di Anglistica".



### Website

Under Construction

[www.anglisti.it](http://www.anglisti.it)

Il sito è attualmente accessibile  
ma ne stiamo preparando uno  
nuovo!



## Newsletter

La Newsletter vi aggiorna su documenti AIA, convegni, pubblicazioni e ogni altra novità che riguardi i nostri soci. È inviata ogni due/tre mesi. I soci che intendono proporre testi da pubblicare sulla *Newsletter* sono invitati a trasmetterli a:

[emarino@hurricane.it](mailto:emarino@hurricane.it)

Si prega di seguire i seguenti criteri:

- inviare i documenti in formato .rtf oppure in .doc ma non in pdf;
- carattere Times New Roman, dimensione 11;
- interlinea singola;
- paragrafi giustificati.

La nuova veste grafica della Newsletter ha reso necessario introdurre alcuni criteri volti a uniformare la lunghezza e il formato dei testi nelle diverse rubriche, per ciascuna delle quali è stato fissato un limite di lunghezza a cui dovranno attenersi i soci quando ci invieranno documenti e segnalazioni per la pubblicazione. Ovviamente sarà sempre possibile inserire un link al sito della conferenza o al sito dell'editore, attraverso il quale i lettori interessati potranno reperire informazioni più dettagliate.

I parametri fissati sono i seguenti:

- **Calls for papers (convegni o pubblicazioni):** si indicherà solo il titolo del convegno, nome dell'organizzatore, data e sede, ed eventuale link al sito del convegno
- **Segnalazioni di conferenze ed altre segnalazioni:** max. 150 parole
- **Nuove pubblicazioni dei soci:** max. 200 parole
- **Report di convegni:** max. 400 parole

Siamo certi che i soci accetteranno di buon grado di attenersi a questi parametri, contribuendo così a rendere la nostra Newsletter più gradevole e agevole.



# Informazioni generali sull'Associazione

## Consiglio direttivo

Giovanni Iamartino	Presidente	giovanni.iamartino@unimi.it
Rossella Ciocca	Vice-presidente	rciocca@unior.it
Gioia Angeletti	Segretario verbalizzante Referente del Direttivo per la Newsletter	gioia.angeletti@unipr.it
Marcella Bertuccelli	Referente <i>Textus</i> per: Language and Linguistics	marcella.bertuccelli@unipi.it
Fernando Cioni	Referente <i>Textus</i> per: English Literature	fernando.cioni@unifi.it
Franca Poppi	Segretario-Tesoriere	franca.poppi@unimore.it, aiasegreteria@unimore.it
Nicoletta Vallorani	Referente <i>Textus</i> per: Culture Studies	nicoletta.vallorani@unimi.it

## Coordinatori regionali

Abruzzo e Molise	Franca Daniele	fdaniele@unich.it
Basilicata e Calabria	Ida Ruffolo	iruffolo@unical.it
Campania	Mikaela Cordisco	mcordisco@unisa.it
Emilia Romagna	Carlotta Farese	carlotta.farese@unibo.it
Friuli Venezia Giulia	Deborah Saidero	deborah.saidero@uniud.it
Lazio	Mario Martino	mario.martino@uniroma1.it
Liguria	Cristiano Broccias	c.broccias@unige.it
Lombardia	Paola Catenaccio	paola.catenaccio@unimi.it
Marche e Umbria	Viviana Gaballo	viviana.gaballo@unimc.it
Piemonte	Maria Teresa Prat	mariateresa.prat@unito.it
Puglia	Maria Grazia Guido	mariagrazia.guido@unisalento.it
Sardegna	Michela Giordano	mgjordano@unica.it
Sicilia	Daniela Corona	daniela.corona@unipa.it
Toscana	Valeria Pellis Elena Spandri	Valeria.pellis@unifi.it spandri@unisi.it
Trentino Alto Adige	Sabrina Francesconi	Sabrina.Francesconi@lett.unitn.it
Valle d'Aosta	Carlo M. Bajetta	c.bajetta@univda.it
Veneto	Alessandra Petrina	alessandra.petrina@unipd.it

Collegio dei Sindaci Revisori	Collegio dei Provirvi
Franca Dellarosa Eleonora Federici Elena Spandri	Silvia Bruti Maristella Gatto Katherine Russo

## COME UTILIZZARE LA CONVENZIONE AIA / FEDERALBERGHI

Si ricorda che tutti i soci AIA hanno diritto a usufruire della vantaggiosa convenzione AIA/Federalberghi e che il suo utilizzo *non è limitato solo a partecipazioni a conferenze*. Di seguito, si riporta nuovamente l'iter per ottenere gli sconti riservati ai membri dell'associazione.

Lo sconto praticato varia dal 10% (solitamente alberghi 2 stelle) al 50% (tipicamente alberghi a 4 o, più spesso, a 5 stelle). Per ottenerlo:

A gennaio di ogni anno la *tessera AIA* e la *password* per il sito di Federalberghi vengono inviate ai soci iscritti via posta elettronica.

Il socio AIA, dotato della password di cui sopra (che sarà unica per tutta l'associazione) entra nel sito [www.ospitalitasumisura.it](http://www.ospitalitasumisura.it)

Sceglie la regione, poi, *dal menù a tendina*, la provincia e quindi l'albergo;

Scorrendo la finestra di pop-up che si apre fino in fondo troverà prezzi e modulo di prenotazione; stampa il *modulo* di prenotazione *personalizzato con logo AIA* (analogamente a quanto avviene per altri enti quali AGIS o il Ministero degli Affari Esteri);

Dopo aver verificato la disponibilità delle stanze (telefonando direttamente all'albergo) invia il modulo via fax (sempre direttamente all'albergo; il numero è indicato in calce al modulo);

All'arrivo in albergo dimostra la propria appartenenza all'associazione esibendo la tessera AIA;

Il pagamento avviene alla partenza dall'albergo.

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

**Tipologia socio:**

Settore scientifico disciplinare (SSD) \_\_\_\_\_

A. *Socio di diritto*

- Professore di 1^ fascia     Professore di 2^ fascia     Ricercatore    (quota associativa € 75,00)  
 Socio "senior"     Dottore di ricerca     Assegnista di ricerca    (quota associativa € 65,00)

B. *Socio cultore* (quota associativa € 65,00)

- Dottorando     Esperto collaboratore linguistico  
 Borsista a vario titolo     Specialista di studi anglistici

(data di accettazione della domanda di iscrizione \_\_\_\_\_)

**Indirizzo accademico** \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

- Acconsento alla pubblicazione dell'indirizzo e-mail accademico sul sito [www.anglisti.it](http://www.anglisti.it).

**Indirizzo privato** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Mobile \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

- Desidero ricevere la rivista *Textus English Studies in Italy* al mio indirizzo     privato     accademico
- Provvedo al versamento dell'importo di € \_\_\_\_\_ a saldo della quota associativa per l'anno 2016 indicando nella causale la dicitura "Quota AIA anno 2017" tramite:

- Assegno bancario non trasferibile qui accluso intestato a Carocci editore S.p.A.;
- Conto corrente postale n. 77228005 intestato a Carocci editore S.p.A.;
- Bonifico bancario sul c/c 000001409096 Monte dei Paschi di Siena intestato a Carocci editore S.p.A.

IBAN IT92C0103003301000001409096; Codice BIC/SWIFT: PASCITM1Z70;

- Carta di credito n. \_\_\_\_\_

Scadenza \_\_\_\_\_ CV2 (codice di tre cifre stampato sul retro della carta) \_\_\_\_\_

Confermo di aver letto l'informativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (Informativa ex art. 13 D.Lgs. n.196/2003: i Suoi dati personali sono custoditi dalla Carocci editore S.p.A. con l'impegno a non cederli a terzi e utilizzarli per l'ordinaria gestione commerciale per l'invio di cataloghi, proposte di abbonamento e altro materiale gratuito. Potrà in ogni momento, come previsto dall'art. 7, D. Lgs. n. 196/2003, chiedere la conferma dell'esistenza, l'aggiornamento e la cancellazione dei Suoi dati dal nostro indirizzario, così come potrà opporsi all'invio di informazioni promozionali scrivendo al Titolare dei Dati, Carocci editore S.p.A., corso Vittorio Emanuele II, 229 00186 Roma.

Data \_\_\_\_\_

Firma (*originale*) \_\_\_\_\_

**Attivazione opzione di delega permanente per l'addebito della quota associativa su carta di credito**

Autorizzo la Segreteria Quote Associative ad addebitare annualmente alla carta di credito sopra indicata la quota associativa deliberata in sede di Assemblea. **Questa autorizzazione potrà comunque essere da me revocata in qualsiasi momento** inviando una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla stessa Segreteria Quote Associative. Mi impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni della mia posizione nell'ambito dell'A.I.A. che comportino modifiche dell'importo della quota associativa e ogni eventuale variazione dei dati relativi alla mia carta di credito come sopra comunicati.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

(datare e apporre la firma se si desidera dare disposizione di addebito annuo automatico)

**SCONTO DEL 20% SU TUTTI I PRODOTTI CAROCCI PER I SOCI CHE ATTIVANO LA DELEGA PERMANENTE**

(ordinando via e-mail [clienti@carocci.it](mailto:clienti@carocci.it) o telefono 06/42818417)

INFORMATIVA SULLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI DEI SOCI AIA  
ai sensi del decreto legislativo 30.06.2003, N. 196 e successivi aggiornamenti e modificazioni  
(Codice in materia di protezione dei dati personali)

1) **Titolare del trattamento dei dati:**

**AIA – Associazione Italiana di Anglistica**, con sede in Genova, c/o Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Genova, Piazza S. Sabina N. 2, in persona del proprio Presidente *pro tempore*, nella sua qualità di Legale Rappresentante *pro tempore* dell'Associazione.

2) **Responsabile del trattamento dei dati**

Carocci editore Spa con sede in Roma – corso Vittorio Emanuele II , 229, in persona del proprio Legale Rappresentante.

3) Carocci editore Spa (qui d'ora innanzi semplicemente "Editrice") provvederà, con garanzia di massima riservatezza, al trattamento dei dati personali dei Soci, a seguito dell'attività di "Segreteria Quote Associative dell'AIA" svolta dall'Editrice per effetto degli accordi contrattuali a suo tempo intervenuti tra le parti

4) I dati personali dei Soci AIA verranno pertanto raccolti e trattati dall'Editrice che li inserirà in appositi archivi elettronici e /o cartacei e li trasmetterà all'AIA che li tratterà in conformità ai propri scopi istituzionali e statutari. In particolare, in ossequio a quanto previsto dall'art. 8, lettere b) e c) del proprio Statuto, L'AIA trasmetterà l'elenco dei propri Soci alla **ESSE – European Society for the Study of English**. L'Editrice, nella sua qualità di responsabile del trattamento, non potrà trasmettere a terzi né diffondere i dati personali dei Soci AIA. A tal fine non si considerano "terzi": il Direttivo, gli enti facenti parte dell'organizzazione territoriale periferica dell'AIA, la redazione del Newsletter pubblicato dalla stessa AIA, il/la responsabile del sito dell'AIA e i responsabili della compilazione della bibliografia elettronica dell'Associazione, i quali ricevono in parte o in toto copia dell'elenco dei soci per assolvere ai propri compiti verso l'Associazione; spedizionieri, corrieri ed operatori postali per la consegna.

5) I dati personali dei Soci AIA saranno trattati dall'Editrice secondo i requisiti minimi di sicurezza di cui al Titolo V, Capo I e Capo II del *Codice in materia dei dati personali*, limitatamente alle parti applicabili.

6) Il conferimento all'Editrice dei dati personali dei Soci AIA è di natura obbligatoria. Il rifiuto di conferire tali dati comporta l'ovvia impossibilità di iscrizione all'AIA.

Tuttavia, in qualsiasi momento, i Soci AIA potranno richiedere all'Editrice l'aggiornamento o la modifica dei loro dati personali.

Il Titolare del Trattamento  
Trattamento  
AIA – Associazione Italiana di Anglistica  
Il Presidente e Legale Rappresentante  
Rappresentante

Il Responsabile del  
Carocci editore Spa  
Il Legale